

AVVISI

29 GIUGNO - 5 LUGLIO (Diurna Laus I settimana)

29 giugno	III DOMENICA DOPO PENTECOSTE <i>Gen 2,4b-17; Sal 103; Rm 5,12-17; Gv 3,16-21</i> L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00
30 giugno ore 7.00 ore 8.15	LUNEDÌ SS. PIETRO E PAOLO <i>At 12, 1-11; Sal 33; 2Cor 11,16-12, 9; Gv 21,15b-19</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
1 luglio ore 7.00 ore 8.15	MARTEDÌ <i>Nm 6,1-21; Sal 98; Lc 6,6-11</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
2 luglio ore 7.00 ore 8.15	MERCOLEDÌ <i>Nm 14, 2-19; Sal 77; Lc 6,17-23</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
3 luglio ore 7.00 ore 8.15 ore 14.30	GIOVEDÌ S. TOMMASO APOSTOLO <i>At 20,18b-31; Sal 95; 1Cor 4,9-15; Gv 20,24-29</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, INCONTRO DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
4 luglio ore 7.00 ore 8.15	VENERDÌ <i>Nm 33, 50-54; Sal 104; Lc 6, 20a. 36-38</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
5 luglio ore 8.15 ore 17.30	SABATO S. ANTONIO M. ZACCARIA <i>Lv 23,9.15-22; Sal 96; Rm 14,13-15, 2; Lc 11,37-42//Lc 24, 9-12</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE
6 luglio	IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE <i>Gen 6,1-22; Sal 13; Gal 5,16-25; Lc 17,26-30.33</i> L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00

VACANZE ESTIVE IN MONTAGNA
presso la "CASA DEL PARCO DELL'ADAMELLO"
a Vezza d'Oglio (Bs)

GIOVEDÌ 3 LUGLIO alle ore 21.00 presso il centro comunitario
RIUNIONE PER I GENITORI DEI PARTECIPANTI
VERSARE IL SALDO presso la portineria dell'oratorio.

Sito internet: <http://www.chiesediinveruno.it>

Notiziario parrocchia "S. Martino" di Inveruno - Anno XVII n° 25 - Domenica 29 giugno 2014

PARROCCHIA SAN MARTINO



LA SAPIENZA E LA MODA: "MASCHIO E FEMMINA LI CREO"

Evitare i problemi per evitare la sofferenza?

Secondo qualcuno l'idea di gender rappresenta l'ultima e definitiva battaglia per conseguire una maggiore uguaglianza: è considerata una forma di progresso sociale. E certamente questa battaglia s'inserisce in un processo evolutivo che ha accompagnato questo secolo, nonché il precedente, per contrastare - se non annullare - ogni forma di disuguaglianza. Eppure noi non riusciamo a considerare questa battaglia come una forma di progresso: ci appare semmai come un fatto regressivo di un lungo processo evolutivo. L'ideologia gender non nasce dal nulla, perché potrebbe essere considerata come una degli esiti di un lungo processo di liberazione da ogni schiavitù: ma come ogni processo sociale, anche questo non è a senso unico, può avere più sbocchi, tra cui uno sbocco distruttivo e uno sbocco che va verso un nuovo modello di coniugazione dei sessi.

La coniugazione dei sessi richiede un'educazione: si nasce maschio o femmina, si acquisisce un'educazione maschile e femminile. Questa distinzione si fonda, più profondamente, su un'altra: la differenza tra **natura e cultura**. Che cosa appartiene all'ambito della natura e cosa all'ambito della cultura? È possibile modificare ciò che è prodotto dalla natura? È opportuno? La scienza può sostituire la natura? In Italia, tra interpretazioni, leggi non approvate e battaglie passionali segna ancora il passo. E questo è un vuoto. Occorre una legge attenta all'etica, cioè profondamente umana, capace di comprendere la complessità dell'umano, e non solo i desideri o voleri degli individui.

La Dottrina Sociale della Chiesa mette a disposizione un **patrimonio consolidato di sapienza** che deriva dalla bellezza della vita familiare ossia dalla bellezza del Vangelo, del rapporto filiale con Dio, della fratellanza con il prossimo. Chiede di affrontare il gender sul terreno concreto della qualità



dell'esistenza e delle relazioni umane. Le ragioni della fede cristiana non temono il politicamente corretto e restano contemporaneamente aperte al dialogo e al confronto con tutti

Per spiegare il maschile e il femminile alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa, affrontando la cultura gender su un piano strettamente antropologico, basta **un dato di realtà**. La realtà dice che la diade maschio-femmina è la più antica del mondo. Ciascuno di noi nasce con uno o l'altro sesso, maschio o femmina. La scienza sta sempre più dimostrando questa caratterizzazione che riguarda non solo il corpo per la sua fisionomia ma anche il comportamento. Eppure, nonostante la scienza sia spesso utilizzata contro i temi cosiddetti "eticamente sensibili", l'ideologia gender si mostra totalmente disinteressata al dato scientifico e forza la realtà per l'affermazione di un'idea.

L'idea di fondo del gender, nata sulla scia delle utopie ottocentesche, è che la differenza sessuale sia cagione di disuguaglianza. Come nell'Ottocento la questione operaia era diventato il cavallo di battaglia di chi voleva "rivoluzionare" il mondo con le idee, oggi lo è la questione omosessuale. La questione omosessuale è diventata questione sociale che parte da una motivazione giusta, la non discriminazione e la difesa del "sesso debole", ma utilizza i mezzi sbagliati. Lo schema del gender è il seguente: per ottenere l'uguaglianza bisogna non esaltare la differenza, ma abbatterla. Il gender dunque si sovrappone al dato fisiologico, la differenza, per creare uno spazio vuoto tra il sesso e l'identità sessuale. **Uno spazio vuoto che secondo questa ideologia ciascuno può riempire a suo piacimento**, in barba a qualsiasi riferimento con la realtà.

La Dottrina Sociale della Chiesa come affronta questa ideologia? Intanto chiedendo ai cattolici di non mettersi sul piano di chi si difende da un attacco, peraltro così ben congeniato e prepotente. I cattolici non devono sentirsi una "riserva indiana", non è quello che chiede Papa Francesco. Se l'ideologia gender vuole comprimere il dato naturale, la DSC vuole affermarlo. E lo fa essenzialmente agendo su due piani: quello culturale e quello spirituale. Sul piano culturale non si intende la sfida mediatica a colpi di frasi argute e motti felici, ma semplicemente andando a **riscoprire le fonti**. Le fonti della cultura cristiana, della sua antropologia che esalta la differenza sessuale, sono semplicemente il Vangelo e la pastorale familiare della Chiesa che sull'esperienza, e sulla catechesi di grandi pastori come Giovanni Paolo II, ha dato una risposta preventiva alla teoria del gender che mette al centro l'uomo come relazione (con Dio e i fratelli) e non l'uomo come semplice individuo.

Sulla famiglia la DSC guida alla riscoperta della primazia della fonte (basterebbe leggere Matteo 19). Il Magistero della Chiesa invita a tornare alla Genesi, da dove tutto è partito. E al Vangelo, da dove tutto è ri-partito. L'altra chiave di lettura offerta dalla DSC è spirituale. Si tratta di una spiritualità legata a doppio filo con la sofferenza: **non possiamo far finta che la questione omosessuale non esista**. Oltre ad essere un fenomeno sociale ormai diffuso, essa spesso diventa un fattore di sofferenza e disorientamento. Sofferenza per chi in qualche modo si sente discriminato. Disorientamento per chi in qualche modo si lascia confondere da quella che è diventata una moda del pensiero. Non a caso Papa Francesco chiede alla Chiesa di essere un "ospedale da campo". Di **non giudicare** ma di

accompagnare. Di essere un punto di riferimento anche per chi la pensa in maniera molto diversa e spesso si compiace della sua volontaria sordità. La Dottrina Sociale della Chiesa chiede ai cattolici, in definitiva, una cosa che dovrebbe risultare naturale: testimoniare la bellezza della vita familiare, che significa concretamente la bellezza del Vangelo, del rapporto filiale con Dio, della fratellanza con il prossimo.

Roberto Rossini, Claudio e Laura Gentili

COLLETTA ALIMENTARE STRAORDINARIA: UN RISULTATO STRAORDINARIO!

4.770 tonnellate donate in un solo giorno durante la Colletta Alimentare Straordinaria organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare in oltre 6.000 punti vendita in tutta Italia.

Il cibo donato verrà distribuito a 8.989 strutture caritative in tutta Italia che assistono ogni giorno oltre 1.900.000 bisognosi.



FESTA CONCLUSIVA

SABATO 5 LUGLIO in chiesa parrocchiale dalle ore 14.30

CONFESSIONI

DOMENICA 6 LUGLIO in chiesa parrocchiale alle ore 10.00 **S. MESSA**

indossando la maglietta dell'oratorio estivo

a seguire in oratorio **MOSTRA DEI LAVORI**

SVOLTI DURANTE L'ORATORIO ESTIVO,

INFINE **APERITIVO** PER TUTTI

MARTEDÌ 8 LUGLIO

**UN TUFFO AL PARCO ACQUATICO
DI VICOLUNGO**



PROGRAMMA

PARTENZA ORE 9.00 DALLA PIAZZA MERCATO - PRANZO AL SACCO
RIENTRO ORE 18.00 CIRCA

OCORRE ISCRIVERSI ENTRO VENERDÌ 4 LUGLIO

PENSIERO PER LA SETTIMANA

"Siamo chiamati ad essere testimoni dalla bellezza della vita familiare ossia dalla bellezza del Vangelo, del rapporto filiale con Dio, della fratellanza con il prossimo. Signore Gesù, aumenta la nostra gioia!"